

## Allarme caldo e incendi, le aziende non sono coperte sul piano assicurativo

Roberto Pacifico 19 Luglio 2022

*Allarme incendi: il danno ambientale aumenta a causa dei cambiamenti climatici e non è coperto dalle polizze Incendio o RCT*

In questi giorni stiamo assistendo a numerosi casi di incendi che partono da stabilimenti, depositi, aree di stoccaggio e raggiungono dimensioni di notevole ampiezza a causa delle **temperature estreme determinate dai cambiati climatici in corso**. Nella maggior parte dei casi **l'azienda sottovaluta le conseguenze ambientali di cui deve rispondere a seguito di un incendio**, come le contaminazioni provocate dalle acque di spegnimento e dai fumi, i danni a terzi, la deposizione di polveri su terreni e acque, il danno ambientale per la distruzione diretta di habitat naturali, specie e aree protette a opera del fuoco.

**Secondo [poolambiente](#), Consorzio per l'assicurazione e la riassicurazione per la responsabilità per danni all'ambiente, le spese di bonifica e ripristino**, così come il risarcimento dei terzi danneggiati a seguito di danno all'ambiente **non sono coperti dalle polizze Incendio o Rct**, ma occorre una copertura assicurativa ad hoc per i danni all'ambiente. **Solo l'1% delle aziende italiane ha una copertura dedicata per i danni all'ambiente**. Per questo motivo gran parte delle imprese quando capita un incendio si trovano scoperte per le spese relative a bonifiche, ripristino dei danni all'ambiente e risarcimento dei terzi danneggiati.

*"È fondamentale che l'azienda sia preparata e si doti di strumenti in grado di rendere più efficace possibile la prevenzione, ad esempio ottenendo la certificazione Ambiente Protetto (PdR UNI 107:2021) e stipulando una polizza dedicata per i danni all'ambiente, come quelle offerte dalle compagnie che aderiscono al Pool Ambiente"* commenta **Tommaso Ceccon, presidente di Pool Ambiente**.

Quando l'azienda non ha le risorse necessarie per effettuare la bonifica **è la Regione a doversi far carico di tali spese** e questo si traduce nella maggior parte dei casi in **interventi che restano sospesi per anni in attesa che ci siano sufficienti fondi a disposizione**. Gli interventi di bonifica e ripristino non hanno un massimo predefinito né per durata né per costo e sono davvero tante le variabili in gioco nel determinare quale tecnica utilizzare e per quanto tempo. I costi possono andare da decine di migliaia di euro a diversi milioni, mentre il decorso degli interventi possono andare da qualche giorno a più di dieci anni.

